

INFORMAZIONI DOCUMENTATE RIPORTATE

1 Mansionario SSL - Safety Job Description

1 MANSIONARIO SSL

La direzione, pur facendo riferimento alle funzioni delegabili, assume la responsabilità generale del sistema, del suo funzionamento e dei suoi risultati.

FUNZIONE	REQUISITI DI ACCESSO	COMPITI E RESPONSABILITÀ
DIR - DDL	<p>DDL</p> <p>non previsti</p> <p>DIR</p> <p>Corso di formazione specifico (ASR)</p> <p>Esperienza nel settore specifico aziendale di almeno 5 anni</p>	<p>Attribuzioni esclusive del DDL</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare tutti i rischi e ed elaborare il documento di valutazione ▪ Designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi <p>Attribuzioni del DDL e della DIR</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nominare il medico competente ▪ Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze ▪ Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale ▪ Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti ▪ Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ▪ Informare il più presto possibile i lavoratori esposti a rischi gravi ▪ Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento ▪ Vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi ▪ Definire il piano degli investimenti in materia di SSL per il periodo in carica ▪ Definire la Politica di Sicurezza, gli obiettivi del SGSL e verificarne l'allineamento ▪ Garantire le risorse per il perseguimento degli obiettivi annuali, strategici ed economici ▪ Nominare e/o designare le funzioni apicali ▪ Definire le modalità per l'applicazione di contratti, norme, leggi e regolamenti ▪ Vigilare sulla corretta attuazione di quanto delegato alle funzioni sottostanti ▪ Organizzare e coordinare le infrastrutture di supporto dell'Organizzazione.

<p>RGSL</p>	<p>Laurea e/o diploma</p> <p>Specifica formazione in materia di SGSL</p> <p>Specifica formazione come auditor interno</p> <p>Esperienza in materia di SGSL di almeno 5 anni</p> <p>Esperienza nel settore specifico aziendale di almeno 2 anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurare l'istituzione ed il mantenimento del SGSL aziendale conforme ai requisiti delle norme di riferimento ▪ Assicurare la gestione controllata dei documenti e dei dati del SGSL ed il controllo della documentazione di registrazione ▪ Interfacciarsi con la società di certificazione per tutte le incombenze connesse ▪ Implementare le procedure e curarne la revisione, il ritiro e la diffusione ▪ Controllare e relazionare sulle performance del SGSL ▪ Analizzare le informazioni documentate (compresi i reclami o le segnalazioni delle parti interessate) per generare AC da parte delle funzioni competenti.
<p>RSPP - ASPP</p>	<p>RSPP Laurea e/o diploma</p> <p>Esperienza in materia di SSL di almeno 5 anni</p> <p>Corso di formazione specifico (ASR)</p> <p>ASPP Laurea e/o diploma</p> <p>Esperienza in materia di SSL di almeno 2 anni</p> <p>Corso di formazione specifico (ASR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i fattori di rischio e le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale ▪ Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure ▪ Elaborare procedure di sicurezza (IOS) per le varie attività aziendali ▪ Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ▪ Partecipare alle consultazioni e/o incontri in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ▪ Informare i lavoratori, ed eventuali terzi, dei rischi ai quali sono esposti.
<p>MC</p>	<p>Specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica</p> <p><i>in alternativa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare con DIR e con il RSPP, anche ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro ▪ Collaborare alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA

MOD-03 A

	<p>Docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>Autorizzazione di cui al D.Lgs.n.277/1991</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>Specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati ▪ Istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, conservata con salvaguardia del segreto professionale presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina ▪ Consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR 679/2016, e con salvaguardia del segreto professionale ▪ Consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio ▪ Informare i lavoratori e la loro rappresentanza sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti ▪ Comunicare per iscritto a DIR, al RSPP, ai RLS, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata ▪ Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi ▪ Partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.
<p>RLS</p>	<p>Corso di formazione specifico (D.Lgs.n.81/2008)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accedere ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni ▪ Partecipare alle consultazioni in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva ▪ Partecipare alle consultazioni sulla designazione dei RSPP, ASPP, AAI, APS, MC ▪ Partecipare alle consultazioni in merito all'organizzazione della formazione ▪ Formulare osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti ▪ Partecipare alla riunione periodica di sicurezza e al Riesame della Direzione ▪ Fare proposte in merito alla attività di prevenzione.
<p>PREP</p>	<p>Diploma</p> <p>Esperienza lavorativa nel settore specifico di almeno 2 anni</p> <p>Corso di formazione specifico (ASR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalare tempestivamente alla DIR, sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro che dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta ▪ Collaborare con il RGSL nella gestione della sicurezza all'interno del sito ▪ Partecipare agli incontri di coordinamento della sicurezza indetti dal RGSL e dal RSPP ▪ Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare DIR

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA

MOD-03 A

		<ul style="list-style-type: none"> Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori (ed eventuali terzi), in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.
IA	<p>Laurea e/o diploma</p> <p>Specifica formazione come auditor interno</p> <p>Esperienza in materia di SGSL di almeno 3 anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> Predisporre i programmi di audit interni e controllare sulla esecuzione delle verifiche ispettive interne Pianificare e coordinare le attività di verifica interna Verificare l'attuazione e l'efficacia delle azioni correttive eventualmente richieste Mettere a disposizione di DIR i risultati degli Audit interni.
OP	Non previsti	<ul style="list-style-type: none"> Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite da DIR e da PREP ai fini della protezione collettiva e individuale Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione Segnalare immediatamente a DIR o a PREP le deficienze dei mezzi e dispositivi di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al RLS Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza oppure che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori Partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dalla Società Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal MC.
AAI	Corso di formazione specifico (DM 10/03/1998)	<ul style="list-style-type: none"> Attenersi a quanto disposto nel Piano di Emergenza Interno (PEI) in situazioni di emergenza Verificare il livello di emergenza antincendio e, nel caso sia possibile, intervenire senza pregiudicare la propria sicurezza, utilizzando mezzi di prevenzione antincendio (estintori, idranti) disponibili

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA

MOD-03 A

		<ul style="list-style-type: none">Partecipare alle attività di ricerca del personale disperso a seguito di emergenze antincendio, senza pregiudicare la propria sicurezzaAprire il cancello di ingresso per facilitare l'arrivo dei soccorsiMettersi a disposizione della squadra dei Vigili del Fuoco nel caso di loro interventoVerificare periodicamente e registrare su registro di manutenzione la presenza e l'idoneità dei dispositivi antincendio, secondo quanto di propria competenzaVerificare che tutte le uscite di emergenza siano sgombre da depositi di materiale o altro.
APS	Corso di formazione specifico (DM 388/2003)	<ul style="list-style-type: none">Mantenere la calma ed agire con freddezza e non spostare l'infortunato salvo che non ci siano pericoli imminenti (esplosioni, fughe di gas, ecc.)Non somministrare alcuna sostanza all'infortunato, cercare di rassicurarloSoccorrere l'infortunato cercando di analizzare la situazione e gli eventuali sintomiValutare se sia necessario l'intervento immediato dell'ambulanza oppure se è possibile gestire la situazione all'interno del sitoEffettuare semplici manovre, come da formazione ricevuta, orientate a mantenere in vita l'infortunato e a prevenire complicazioni e comunque tutto deve essere effettuato in funzione delle proprie capacità e conoscenzeInformare DIR e RSPP dell'accadutoMettersi a disposizione dell'ambulanza nel caso di intervento e, se si rendesse necessario il trasporto dell'infortunato presso l'ospedale, accompagnarloEffettuare la verifica mensile del contenuto della cassetta di primo soccorso e richiedere l'eventuale integrazione per il materiale mancante o scaduto.

CONTROLLO DEL DOCUMENTO

Rev. 00

Data di emissione 07/09/2024

Autore Ing alberto baratella

Firma Autore

Firma per approvazione

Stato del documento In uso Ritirato